

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

“Leonardo da Vinci”

MORTEGLIANO

con sedi associate:

CASTIONS DI STRADA

LESTIZZA

TALMASSONS

Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2008 – 2009



E D U C A R E I S T R U E N D O

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".*

Esso dunque rende note le scelte culturali, organizzative e operative di un Istituto, fissando gli obiettivi educativi generali stabiliti a livello nazionale e tenendo conto delle esigenze della realtà locale.

L'elaborazione del POF spetta al Collegio dei Docenti, che si avvale di uno/a o più docenti per la stesura. Il Piano è adottato dal Consiglio di Istituto e gestito, nel corso dell'anno scolastico, dal/dalla Dirigente. E' compito ancora del Collegio dei Docenti effettuare la valutazione finale circa l'attuazione del POF.

*(ai sensi dell'art. 21 della L. 59/97, DPR 275/99 – Regolamento Autonomia Scolastica)



Il presente Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2008–2009, consistente in n. 39 pagine, è stato approvato dal Collegio dei Docenti il 28 novembre 2008 ed adottato dal Consiglio di Istituto nella riunione di novembre 2008.

Dirigente Scolastica p.t.
(Irma Fratini)

INDICE



INTRODUZIONE

❖ PARTE A: La *carta d'identità* della scuola

- a. Le sedi scolastiche
- b. Il calendario scolastico
- c. Calendario e Orari degli impegni di ricevimento settimanale e collegiale dei genitori
- d. L'organico degli alunni e delle alunne
- e. L'orario scolastico
- f. Gli organismi scolastici

❖ PARTE B: Progettazione educativa e didattica d'Istituto

A. INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA E FORMATIVA E DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO

- Assi Culturali
- Equità e riuscita formativa
- Potenziamento e innovazione delle discipline
- Piano delle attività di aggiornamento e formazione

B. LA FORMAZIONE DELLO STUDENTE E DELLA STUDENTESSA COME PERSONA E CITTADINO

C. INTEGRAZIONE SCUOLA E TERRITORIO

- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con le Amministrazioni Comunali
- Rapporti con Associazioni ed Enti
- Rapporti con l'Università
- Valorizzazione della Lingua e della Cultura Friulana
- Privacy

❖ PARTE C: Diritti e Doveri degli alunni e delle alunne

❖ PARTE D: Composizione dei Consigli di Classe

❖ Allegati: Tabella Uscite Didattiche, Visite e Viaggi d'Istruzione

"Educare Istruendo"

significa essenzialmente tre cose:

- ❑ **consegnare alle nuove generazioni il patrimonio culturale che ci viene dal passato;**
- ❑ **preparare al futuro, introducendo i e le giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti del mondo;**
- ❑ **accompagnare il percorso di formazione degli studenti e delle studentesse nella costruzione della propria personalità.**

La nostra scuola deve essere un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la *crescita della persona*.

La piena attuazione dei principi di libertà e di uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, ancor più che in passato, l'impegno dei/delle docenti e di tutti gli operatori e le operatrici della scuola, così come la collaborazione delle formazioni sociali e delle famiglie, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio.

Di fronte a questo complesso scenario, la scuola si pone degli interrogativi sul proprio ruolo.

La società è...	La scuola deve...
... società del cambiamento : ricca di opportunità ma anche di rischi, dove i ragazzi e le ragazze sono sottoposti a stimoli spesso contraddittori.	... dare senso, unitarietà e coerenza alla varietà delle esperienze; ... educare alla flessibilità.
... società della globalizzazione : ogni realtà locale risente di opportunità, tensioni e convivenze globali.	... dare gli strumenti per comprendere la pluralità e metterla in relazione con la costruzione della propria identità, per realizzare un sé consapevole e aperto.
... società multiculturale e multilinguistica favorire i legami cooperativi e la gestione dei conflitti; ... valorizzare l'identità culturale cogliendo l'opportunità offerta dalla presenza di alunni e alunne stranieri; ... educare alla convivenza e ad una cittadinanza attiva; ... aprirsi agli altri esplorando tutte le proprie modalità espressive.
... società delle nuove tecnologie di informazione e società della comunicazione formare la persona sul piano culturale e cognitivo, per permetterle di orientarsi tra i diversi codici e messaggi, di adattarsi alla mutevolezza e alle sempre nuove richieste.

Per perseguire efficacemente tali finalità, la scuola deve costituirsi come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni e le alunne.

A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, le seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- ❑ *valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni e delle alunne, per ancorarvi nuovi contenuti;*
- ❑ *attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;*
- ❑ *favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;*
- ❑ *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- ❑ *promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";*
- ❑ *realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quanto prodotto.*

(dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di istruzione" Settembre 2007)

E' facendo riferimento a questo quadro generale che si inseriscono tutti i progetti e le azioni educative e didattiche messi in atto nel nostro Istituto e di cui questo POF vuol essere un quadro riassuntivo.

LE SEDI SCOLASTICHE



Presidenza: presso la sede di Mortegliano

La Dirigente Scolastica riceve da lunedì a venerdì, dalle ore 11 alle ore 14 ed il sabato dalle 10 alle ore 12. È sempre gradito l'appuntamento.

Segreteria: presso la sede di Mortegliano

Orario di apertura al pubblico:

dalle ore 11.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato

(Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi, rag. Flavia Blasigh)

E-mail: udmm03800g@istruzione.it

www.scuolamediamortegliano.it

codice fiscale: 80006840302

<p>Scuola Secondaria di 1° Grado "L. da Vinci" sede principale 33050 Mortegliano (Ud) via Leonardo da Vinci, 5 tel. 0432 760072 fax 0432 762407</p>	<p>Scuola Secondaria di 1° Grado sede associata "U. Pellis" 33050 Castions di Strada (Ud) via I. Svevo, 1 tel. 0432 768028</p>
<p>Scuola Secondaria di 1° Grado sede associata "D. Faleschini" 33050 Lestizza (Ud) via delle Scuole, 5 tel./fax 0432 760993</p>	<p>Scuola Secondaria di 1° Grado sede associata "I. Nievo" 33050 Talmassons (Ud) via Argilars, 3 tel. 0432 766031 fax 0432 766031</p>

Chiusura degli uffici:

L' Ufficio di Segreteria resta chiuso:

nei giorni prefestivi: 24.12.08, 27.12.08, 31.12.08, 05.01.09, 11.04.09, 02.05.09;

nei seguenti giorni feriali prefestivi (sabato): dall'11.07.09 al 22.08.09.

IL CALENDARIO SCOLASTICO a.s. 2008/09

Inizio delle lezioni: giovedì 11 settembre 2008

Rientri pomeridiani da lunedì 29 settembre 2008 **

** la Sede di Lestizza inizia i rientri lunedì 15 settembre 2008

Conclusione lezioni: mercoledì 10 giugno 2009

Festività e sospensione delle attività didattiche

Sabato 1 novembre 2008	Festa di Tutti i Santi
Lunedì 8 dicembre 2008	Immacolata Concezione
da mercoledì 24 dicembre 2008 a martedì 6 gennaio 2009	Festività Natalizie e Festa dell'Epifania
Martedì 3 febbraio 2009	S. Patrono (solo per la sede di Lestizza)
Lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25 febbraio 2009	Pausa didattica deliberata dal Consiglio d'Istituto della Scuola
Giovedì 19 marzo 2009	S. Patrono (solo per la sede di Castions di S.)
da giovedì 9 a martedì 14 aprile 2009	Festività Pasquali
Sabato 25 aprile 2009	Anniversario della Liberazione
Venerdì 1 e sabato 2 maggio 2009	Festa del Lavoro e festività del calendario scolastico Regione FVG
Martedì 2 giugno 2009	Festa della Repubblica Italiana

Periodi Didattici: Quadrimestri

1° Quadrimestre	da giovedì 11 settembre 2008 a sabato 24 gennaio 2009
2° Quadrimestre	da lunedì 26 gennaio 2009 a mercoledì 10 giugno 2009

Esami conclusivi del primo ciclo di Istruzione

Venerdì 12 giugno 2009	Prova scritta di italiano
Sabato 13 giugno 2009	Prova scritta di Inglese
Lunedì 15 giugno 2009	Prova scritta di LS2 (francese/tedesco)
Martedì 16 giugno 2009	Prova scritta di matematica
Mercoledì 17 giugno 2009	Prova nazionale
Data da definirsi	Colloqui

Calendario e Orari degli impegni di ricevimento settimanale e collegiale dei genitori

Venerdì 24 ottobre 2008 Assemblee di Classe di Insegnanti e Genitori

Da lunedì 27 ottobre a sabato 6 dicembre 2008 – *Ricevimenti individuali.*

Ricevimento generale – mercoledì 10 dicembre '08,

dalle 16.45 alle 18.45	CASTIONS
dalle 16.00 alle 18.00	LESTIZZA
dalle 16.00 alle 18.00	TALMASSONS
dalle 17.30 alle 19.30	MORTEGLIANO

Da mercoledì 7 gennaio a sabato 17 gennaio 2009 – *Ricevimenti individuali.*

Consegna schede per il 1° quadrimestre - mercoledì 11 febbraio '09

dalle 16.45 alle 18.45	CASTIONS
dalle 17.00 alle 19.00	LESTIZZA
dalle 16.00 alle 18.00	TALMASSONS
dalle 17.30 alle 19.30	MORTEGLIANO

Da lunedì 16 febbraio a sabato 4 aprile 2009 – *Ricevimenti individuali*

Ricevimento generale - lunedì 6 aprile '09,

dalle 16.00 alle 18.00	CASTIONS
dalle 16.00 alle 18.00	LESTIZZA
dalle 16.45 alle 18.45	TALMASSONS
dalle 17.30 alle 19.30	MORTEGLIANO

Da lunedì 20 aprile a sabato 23 maggio 2009 – *Ricevimenti individuali*

Consegna schede per il 2° quadrimestre

classi 3 ^e	giovedì 11 giugno 2009, dalle ore 17.30 alle 18.30
classi 1 ^e e 2 ^e	lunedì 15 giugno 2009, dalle ore 17.30 alle 18.30

ORGANICO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

CASTIONS DI STRADA

CLASSI	M	F	STRANIERI	H	TOTALE
1^A	11	10	2	1	21
1^B (TP)	11	10	1	1	21
2^A	8	7	2	-	15
2^B (TP)	10	7	-	-	17
3^A	6	4	1	-	10
3^B	7	7	-	1	14
TOTALE	53	45	6	3	98

LESTIZZA

CLASSI	M	F	STRANIERI	H	TOTALE
1^A	7	12	1	2	19
1^B (TP)	8	10	-	1	18
2^A	11	8	1	1	19
2^B (TP)	7	8	-	-	15
3^A	9	11	1	-	20
3^B (TP)	10	5	1	2	15
TOTALE	52	54	4	6	106

MORTEGLIANO

CLASSI	M	F	STRANIERI	H	TOTALE
1^A	8	11	2	1	19
1^B	8	11	1	-	19
2^A	12	9	1	-	21
2^B	12	8	3	1	20
3^A	6	17	4	-	23
3^B	12	11	1	1	23
TOTALE	58	67	12	3	125

TALMASSONS

CLASSI	M	F	STRANIERI	H	TOTALE
1^A	16	8	-	1	24
1^B (TP)	8	4	-	1	12
2^A	11	8	1	-	19
2^B (TP)	6	7	3	2	13
3^A	10	5	-	1	15
3^B (TP)	2	9	1	1	11
TOTALE	53	41	5	6	94

RIEPILOGO

SEDI	M	F	STRANIERI	H	TOTALE
CASTIONS DI S	52	45	8	3	97
LESTIZZA	52	53	7	6	106
MORTEGLIANO	58	67	13	3	125
TALMASSONS	53	41	8	6	94
TOTALE	215	207	36	18	423

L'ORARIO SCOLASTICO

** Consiglio d'Istituto 18.9.08

Castions di Strada					
MATTINO <u>sezioni A e B</u>		POMERIGGIO			
		<u>LUNEDÌ * gruppo misto</u> <u>sezioni A-B</u>		<u>MERCOLEDÌ * sezioni A e B</u>	
1^ h	8.00 – 9.00	6^ h	studio assistito	6^ h	14.00 – 14.55
2^ h	9.00 – 10.00	7^ h	14.00 – 16.00	7^ h	14.55 – 15.45
3^ h	10.00 – 10.55			<i>Intervallo</i>	<i>15.45 – 15.55</i>
<i>Intervallo</i>	<i>10.55 – 11.10</i>			8^ h	15.55 – 16.45
4^ h	11.10 – 12.05				
5^ h	12.05 - 13.00				
MENSA	13.00 – 14.00				

Lestizza					
MATTINO <u>sezioni A e B</u> > da lunedì a venerdì <u>sezione A</u> > anche sabato		POMERIGGIO			
		<u>VENERDÌ * sezione A</u>		<u>da LUNEDÌ a GIOVEDÌ *</u> <u>sezione B</u>	
1^ h	8.10 – 9.10	6^ h	14.05 –15.00	6^ h	14.05 – 15.05
2^ h	9.10 – 10.10	7^ h	15.00 –15.55	7^ h	15.00 – 15.55
3^ h	10.10 – 11.05	<i>Intervallo</i>	<i>15.55 –16.00</i>		
<i>Intervallo</i>	<i>11.05 – 11.20</i>	8^ h	16.00 –16.55		
4^ h	11.20 – 12.15				
5^ h	12.15 - 13.10				
MENSA	13.10 - 14.05				

Mortegliano					
MATTINO <u>sezioni A e B</u>		POMERIGGIO			
		<u>LUNEDÌ * sezione B</u>		<u>MERCOLEDÌ * sezioni A e B</u>	
1^ h	8.00 – 9.00	6^ h	14.30–15.30	6^ h	14.30–15.30
2^ h	9.00 – 9.55	7^ h	15.30–16.25	7^ h	15.30–16.25
3^ h	9.55 – 10.50	<i>Intervallo</i>	<i>16.25–16.35</i>	<i>Intervallo</i>	<i>16.25–16.35</i>
<i>Intervallo</i>	<i>10.50 – 11.05</i>	8^ h	16.35–17.30	8^ h	16.35–17.30
4^ h	11.05 – 12.05				
5^ h	12.05 - 13.00				

Talmassons					
MATTINO <u>sezioni A e B</u>		POMERIGGIO			
		<u>LUNEDÌ * sezioni A e B</u>		<u>MERCOLEDÌ * sez. B</u>	
1^ h	8.00 – 9.00	MENSA	13.00 –13.45	MENSA	13.00 – 14.00
2^ h	9.00 – 9.55	6^ h	13.45 –14.45	6^ h	14.00 – 15.00
3^ h	9.55 – 10.50	7^ h	14.45 –15.45	7^ h	15.00 – 16.00
<i>Intervallo</i>	<i>10.50 – 11.05</i>	8^ h	15.45 –16.45		
4^ h	11.05 – 12.05				
5^ h	12.05 - 13.00				

In ogni sede scolastica tutte le classi hanno un orario obbligatorio di **29 ore settimanali**, cui si aggiungono **4 ore di attività di laboratorio**, la cui scelta opzionale è stata effettuata da tutti i genitori. Le classi a tempo prolungato aggiungono 2 ore di studio assistito o attività di rinforzo e integrative.



GLI ORGANISMI SCOLASTICI

Dirigente Scolastica p.t.: Irma Fratini

1^ Collaboratrice – Vicaria: prof.ssa Roberta Carli

2^ Collaboratore – prof. Francesco Fasso

Fiduciarie di Sede

Castions di S.: prof.ssa Laura Visintin

Lestizza: prof.ssa Giulia Peresani

Mortegliano: prof.ssa Roberta Carli

Talmassons: prof.ssa Maura Marega

Direttrice Servizi Generali Amministrativi: Rag. Flavia Blasigh

FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

- *Coordinamento e gestione del Piano dell'Offerta Formativa:*
prof.sse R. Boschetti, R. Carli e A. Toffoli
- *Coordinamento e gestione delle attività di continuità ed orientamento:*
prof.sse P. De Vito
- *Equità formativa: accoglienza, inserimento, personalizzazione alunni/e diversamente abili e sinergia con équipes multidisciplinari ASS:*
prof. G. Tirelli
- *Equità formativa e formazione interculturale: accoglienza, inserimento, accompagnamento e personalizzazione alunni/e stranieri/e:*
prof.ssa L. Visintin
- *Informazione Comunicazione Documentazione TIC:*
prof. C. Ciani, A. Bombara e A. Toffoli

La Dirigente Scolastica, responsabile **per la sicurezza degli edifici scolastici e degli utenti**, in base alla L. 626/94, si avvale della collaborazione del p.i. Paolo Cristin, quale Responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è il prof. Naccari G.

GLI ORGANI COLLEGIALI

<p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p> <p>per l'a.s. 2008/09</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sig. Ivan Valvason (Presidente) ▪ Prof.ssa A. Toffoli ▪ Prof.ssa F. Brotto ▪ Prof.ssa L. Visintin ▪ Prof.ssa L. Roman ▪ Prof.ssa M. Carbone ▪ Prof. A. Piticco ▪ Sig.ra T. Pinese ▪ Sig.ra C. Sorato ▪ Sig.ra F. Blasigh (Dsga) ▪ Prof.ssa I Fratini (DS) 	<p>Il Consiglio di Istituto, rinnovato a novembre 2007, resterà in carica fino all'autunno 2010. Di esso fanno parte 3 rappresentanti dei genitori, 6 rappresentanti dei/delle docenti, 1 rappresentante del personale A.T.A.. Membro di diritto è il/la Dirigente Scolastico/a.</p> <p>E' presieduto da un genitore, eletto nella prima seduta tra i rappresentanti dei genitori.</p> <p>Ha il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> - di deliberare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Programma Annuale ▪ il Conto Consuntivo ▪ gli indirizzi generali del P.O.F. ▪ gli orari e le modalità organizzative della scuola ▪ i criteri generali per la formazione delle classi ▪ l'utilizzo dei locali scolastici ▪ i criteri per i viaggi e le visite di istruzione - di adottare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il P.O.F. deliberato dal Collegio Docenti - di adattare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Calendario scolastico alle esigenze locali - di esprimere pareri sull'andamento didattico ed amministrativo dell'Istituto.
<p>COLLEGIO DEI DOCENTI</p>	<p>E' formato da tutti/e i/le Docenti dell'Istituto e presieduto dal/dalla Dirigente Scolastico/a.</p> <p>Ha il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> - di elaborare il P.O.F. - di operare le scelte relative all'andamento didattico dell'Istituto, compresa l'adozione dei libri di testo e i criteri di valutazione - di nominare le funzioni strumentali ed i membri del Comitato di valutazione - di esprimere i criteri relativi alla formazione delle classi prime e alla definizione del Calendario Scolastico.
<p>CONSIGLI DI CLASSE</p>	<p>Ne fanno parte di diritto il/la Dirigente Scolastico/a e tutti/e i/le Docenti della classe.</p> <p>Ha il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> - di deliberare la Progettazione di classe e di effettuarne nel corso dell'anno gli eventuali aggiustamenti - di valutare periodicamente gli/le alunni/e. <p>Nelle riunioni in cui non si prevedono aspetti valutativi partecipa anche una rappresentanza dei genitori.</p>
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI</p>	<p>Il Comitato di valutazione dei/delle Docenti è formato da sei Docenti eletti dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Ha il compito</p> <ul style="list-style-type: none"> - di valutare il servizio dei/delle docenti neoassunti/e ed impegnati/e nell'anno di prova.
<p>ORGANO DI GARANZIA</p>	<p>È previsto un organismo interno che deve essere istituito e disciplinato da un regolamento del singolo istituto per pronunciarsi sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento Disciplinare.</p>
<p>COMITATO GENITORI</p>	<p>È presente nelle Sedi di Castions di Strada e Lestizza. Ha funzione propositiva e di supporto alla componente docenti.</p>

LE R. S. U.
(RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA)



All'interno della scuola sono operative anche le R.S.U., con compiti specifici in materia di:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa;
- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- attività e progetti retribuiti con il fondo d'Istituto o con altre risorse derivanti da convenzioni ed accordi;
- criteri di retribuzione e utilizzazione del personale impegnato nelle attività aggiuntive;
- orari "differenziati" rispetto a quelli standard;
- contrattazione con il/la Dirigente Scolastico/a riguardo alla conformità dell'organizzazione del lavoro e dell'articolazione dell'orario con il C.C.N.I.; verifica della discussione dei criteri da parte dell'assemblea del personale A.T.A.;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese e accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri Enti o istituzioni.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA D'ISTITUTO



FINALITÀ GENERALI

A. **INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA E FORMATIVA E DEI** **PERCORSI DI APPRENDIMENTO**

Rientrano in quest'area tutte le azioni relative a:

- **a. Equità e riuscita formativa:** predisporre strategie e strumenti volti a garantire l'equità e la riuscita formativa degli alunni e delle alunne, promuovendo le eccellenze e attivando progetti di prevenzione alla dispersione scolastica attraverso la creazione di percorsi di accoglienza, continuità, orientamento, integrazione alunni/e stranieri e H, mediazione linguistica, interventi per il rinforzo ed il recupero e per il potenziamento, presenze per qualificare il tempo scolastico;
- **b. Assi Culturali:** elaborare gli strumenti di insegnamento-apprendimento sulla base delle indicazioni fornite dagli Assi Culturali (Asse dei Linguaggi; Asse Matematico; Asse Scientifico-Tecnologico; Asse Storico-Sociale); fornire allo studente e alla studentessa strumenti di conoscenza attraverso le discipline e valutare il processo formativo;
- **c. Potenziamento e innovazione delle discipline:** promuovere attività, progetti, percorsi consolidati ed innovativi, volti a migliorare la pratica didattica, rendendola più efficace;
- **d. Formazione:** promuovere la qualificazione del personale docente in vari ambiti: problematiche relative al disagio, all'integrazione ed all'accoglienza, TIC, innovazione disciplinare e metodologica, plurilinguismo.

B. **FORMAZIONE DELLO STUDENTE E DELLA STUDENTESSA COME PERSONA E** **CITTADINO**

Rientrano in quest'area tutte le azioni volte a:

- aiutare lo studente e la studentessa nell'elaborazione di un personale ed efficace metodo di studio e di strategie di apprendimento;
- far acquisire agli alunni e alunne capacità critiche, rielaborative, valutative relativamente a se stessi/e e alla complessità del mondo circostante;
- curare la progettazione didattica di percorsi relativi all'affettività e alla sessualità, alla salute, all'alimentazione ed all'ambiente, all'interculturalità, alla pace, alla cittadinanza, alla prevenzione e alla sicurezza e stradale.

C. **INTEGRAZIONE SCUOLA E TERRITORIO**

Rientrano in quest'area tutte le azioni volte a:

- fornire servizi per garantire il *welfare* scolastico;
- curare la continuità con le scuole primarie del territorio;
- curare l'orientamento e il riorientamento degli studenti e delle studentesse in vista del successo scolastico e formativo;
- valutare la qualità dell'offerta formativa in relazione ai bisogni del territorio;
- potenziare e migliorare la collaborazione con Enti e Associazioni;
- rafforzare la partecipazione della Scuola ad attività in rete;
- potenziare e migliorare la collaborazione con l'Università;
- valorizzare la lingua e la cultura friulana;
- avviare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle realizzazioni dell'Istituto;
- favorire l'educazione permanente.

A. INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

a. Equità e riuscita formativa

Accoglienza

Le classi prime vengono formate secondo i seguenti criteri formulati dal Collegio dei Docenti:

- costituire gruppi omogenei tra loro per numero totale di alunni/e, numero maschi/femmine, abilità e competenze;
- costituire gruppi eterogenei al loro interno;
- differenziare la provenienza dalla località e dalla classe quinta frequentata;
- inserire i ripetenti nello stesso corso precedentemente frequentato, salvo esplicita richiesta dei genitori, approvata dal Consiglio di Classe.

La Commissione preposta, prima di procedere all'assegnazione degli alunni/e alle classi, si incontra con i Docenti della Scuola Primaria, per rilevare conoscenze, abilità e competenze degli alunni/e in entrata.

Per favorire il primo inserimento all'interno della nuova realtà, il Consiglio di Classe può predisporre degli specifici percorsi di accoglienza da attuarsi nei primi giorni di scuola.

Continuità con la Scuola Primaria

I rapporti con le Scuole Primarie sono in particolare curati dalla Commissione Continuità e Orientamento, coordinata da una funzione strumentale.

L'attività è finalizzata al raccordo educativo e didattico tra i due ordini di scuola e si articola in:

- conoscenza reciproca del POF;
- predisposizione, anche in collaborazione, di prove d'ingresso per gli alunni/e che effettuano il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- attuazione di iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti/e e verifica dell'inserimento dopo un certo periodo dall'inizio dell'anno scolastico, in particolare per quanto riguarda gli alunni/e in difficoltà;
- confronto sulle metodologie di insegnamento, sulla valutazione degli alunni/e e sugli aspetti più generali riguardanti la vita scolastica.

Orientamento

Fin dalla classe prima i docenti guidano l'alunno/a a conoscere se stesso, a riflettere sui propri interessi, a valorizzare attitudini e risorse personali, a conoscere e utilizzare opportunità in vista della piena realizzazione di sé come parte della comunità. In particolare nel secondo e nel terzo anno l'attività di orientamento si fa più specifica e viene coordinata da un Docente del Consiglio di Classe, con il supporto di iniziative e servizi opportunamente predisposti con la collaborazione del Centro di Orientamento Regionale, che mette a disposizione materiale informativo e consulenza individuale, su richiesta delle famiglie.

La Scuola promuove inoltre incontri con esperti del mondo del lavoro, contatti con le Scuole Secondarie di 2° Grado, visite di istruzione mirate alla scelta scolastica e professionale consapevole.

Alla fine del percorso educativo e didattico e in tempi utili per le iscrizioni, viene espresso per ciascun alunno/a un giudizio di orientamento, comunicato formalmente alle famiglie.

Nel caso dell'iscrizione alle Scuole Secondarie di 2° Grado di un alunno/a diversamente abile, il Docente di sostegno ne programma e segue per un certo tempo, se necessario, l'inserimento, collaborando con il consiglio della classe che ha accolto l'alunno/a. In casi di particolare gravità il Collegio dei Docenti predispone particolari progetti di continuità, che prevedono la compresenza dei Docenti di sostegno dei due ordini di scuola.

Integrazione alunni/e stranieri/e

La Scuola si propone di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa degli alunni/e stranieri/e. Per facilitare il loro primo ingresso nel sistema scolastico italiano è stato predisposto un Protocollo di Accoglienza che si propone di rimuovere gli ostacoli di carattere burocratico, organizzativo, emotivo e linguistico che possano in qualche modo pregiudicare l'accesso al servizio educativo all'alunno/a e alla sua famiglia.

In fase di prima accoglienza è prevista la possibilità di usufruire di interventi di mediazione linguistica e culturale che consentano di comunicare con l'alunno/a e la sua famiglia e di ricostruire il percorso scolastico pregresso, di accertare le competenze disciplinari raggiunte in L1. La scuola organizza laboratori per l'apprendimento e il potenziamento dell'Italiano come seconda lingua al fine di permettere la rapida acquisizione di competenze che consentano all'alunno di comunicare, successivamente, di accostarsi ai vari contenuti disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del livello di competenze raggiunto in Italiano, predispongono per ciascun/a alunno/a non italofono/a un Piano di Studio personalizzato che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, prevede un adattamento dei programmi di studio e il ricorso a forme di facilitazione linguistica nella proposta di contenuti disciplinari.

Integrazione alunni/e H

Gli alunni/e che presentano difficoltà gravi sono certificati ai sensi della L.104/92 e sono seguiti dai/dalle Docenti di sostegno, che coordinano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto annualmente nell'ambito del Consiglio di Classe, sulla base di un più generale progetto di integrazione e di recupero definito con modulazione pluriennale (PDF o Profilo Dinamico Funzionale).

Il/La Docente di sostegno, per disposizione di legge, opera in stretta collaborazione con l'équipe multidisciplinare responsabile della DF (Diagnosi Funzionale), con la famiglia dell'alunno/a portatore di handicap e con i servizi territoriali i quali implementano, in caso di necessità, il processo di riabilitazione e recupero con un educatore in famiglia e/o a scuola. Inoltre il/la Docente di sostegno è, a tutti gli effetti, contitolare della/e classe/i, a cui è assegnato, secondo finalità e modalità definite e funzionali al ruolo per cui è nominato e partecipa a pieno titolo alla valutazione di tutti alunni.

L'attività di sostegno è orientata al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi validi per la totalità degli allievi/e ed inoltre, specificatamente, al raggiungimento di:

- integrazione dell'alunno/a disabile nella classe, il quale è inteso come una risorsa per i compagni/e, per cui rappresenta un'occasione formativa;
- valorizzazione delle potenzialità di cui dispone l'alunno/a per il recupero di abilità di base, soprattutto quelle funzionali alla vita di relazione.

L'integrazione si realizza oltre che attraverso la specifica programmazione condivisa e verificata periodicamente nel Consiglio di Classe, anche in collaborazione con i Servizi preposti, in particolare le équipes multidisciplinari dell'A.S.S. o degli enti convenzionati e, ove necessario, i Servizi Sociali Comunali e di Ambito.

Interventi per il rinforzo ed il recupero e per il potenziamento, compresenze

Interventi finalizzati al rinforzo, al recupero ed al potenziamento delle eccellenze, attività opzionali ed integrative vengono attivati sia all'interno delle singole discipline d'insegnamento, sia, in particolare nel tempo prolungato, in compresenza, da insegnanti di aree interdisciplinari complementari, su specifico progetto approvato dal Consiglio di Classe con modalità e tempi specifici.

Allo scopo di contrastare la dispersione scolastica, la Scuola è in rete con altri Istituti per la realizzazione di un progetto atto a favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale e a stimolare la motivazione negli alunni/e meno costanti nella frequenza e nella partecipazione all'attività scolastica. Il progetto viene realizzato attraverso la metodologia "ricerca-azione" sulla motivazione, con la collaborazione del Centro di Orientamento Regionale.

b. Assi Culturali

I singoli Docenti, rilevata la situazione di partenza, fissano gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, programmano e realizzano nel corso dell'anno le Unità di Apprendimento, disciplinari o pluridisciplinari, organizzate in Piani di Studio Personalizzati, individuali o di gruppo, che sono depositati e consultabili presso la Presidenza.

STRUMENTI CULTURALI	
ITALIANO	Sviluppare in modo consapevole ed approfondito le conoscenze e le abilità linguistiche di base.
LINGUE	Conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese e, da principiante, una seconda lingua comunitaria.
MUSICA	Sviluppare una piena consapevolezza delle proprie potenzialità e del proprio ruolo umano e civile. Affinare la sensibilità e l'attenzione, portando all'acquisizione della precisione, del rigore metodologico e del razio-cinno, nonché al raggiungimento di un più alto senso di responsabilità, di solidarietà e di tolleranza.
ARTE E IMMAGINE	Sviluppare il senso del bello e la consapevolezza della complessità dei sistemi simbolici e culturali.
MATEMATICA E SCIENZE	Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà circostante ed interesse per l'indagine scientifica attraverso l'utilizzo degli strumenti fondamentali della matematica.
TECNOLOGIA-INFORMATICA	Saper scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze (sapere) disciplinari e interdisciplinari e le abilità operative (saper fare) apprese per impostare e/o risolvere problemi che si possono porre in contesti via via più determinati.
SCIENZE MOTORIE/SPORTIVE	Conoscere il proprio corpo e il suo funzionamento.
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino/a responsabile nella scuola e nel mondo.
STORIA E GEOGRAFIA	Comprendere le caratteristiche specifiche, le somiglianze e le differenze della civiltà europea e delle altre civiltà del mondo.
IRC (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)	Conoscere gli elementi essenziali del Cristianesimo nella dimensione storico-rivelata espressa nel dato cristiano-cattolico. Sviluppare un atteggiamento di rispetto e di dialogo con le altre confessioni religiose.

COMPETENZE

Le competenze che gli allievi devono raggiungere al termine del biennio e alla conclusione del ciclo primario d'Istruzione sono le seguenti:

	COMPETENZE BIENNIO	COMPETENZE MONOENNIO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti espressivi al fine di gestire la comunicazione verbale in vari contesti. ▪ Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo. ▪ Produrre testi scritti in forma adeguata allo scopo e al destinatario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare consapevolmente gli strumenti espressivi ed argomentativi al fine di gestire la comunicazione verbale in vari contesti. ▪ Leggere, comprendere e rielaborare testi scritti di vario tipo. ▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere frasi ed espressioni, in forma orale o scritta, in lingua standard usate frequentemente e relative ad argomenti familiari che l'alunno affronta normalmente a scuola e nel tempo libero (informazioni sulla propria persona, sulla famiglia, acquisti, geografia locale); ▪ interagire in modo semplice esponendo anche alcune opinioni personali purché l'altra persona parli chiaramente e sia disposta a collaborare; ▪ comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un essenziale e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; ▪ scrivere semplici appunti, brevi messaggi e/o lettere riguardanti bisogni personali; ▪ riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere gli elementi principali di un discorso e di un testo scritto in lingua standard su argomenti familiari relativi alla scuola, al tempo libero e all'attualità; ▪ affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua; ▪ descrivere oralmente e per iscritto esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, spiegando brevemente le ragioni di opinioni e progetti; ▪ riferire in modo semplice una breve storia, la trama di un libro di un film; ▪ scrivere semplici testi coerenti e messaggi su argomenti noti o di proprio interesse (annuncio, prospetto, menù, orario, opuscolo, lettera); ▪ utilizzare la lingua in modo semplice e coerente anche se con esitazioni con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio; ▪ riconoscere i propri errori e talvolta riuscire a correggerli spontaneamente, in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate; ▪ relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della civiltà anglosassone e confrontarle con la propria.
FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e produrre messaggi significativi scritti ed orali, usando il lessico base della comunicazione quotidiana. ▪ Saper utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche necessarie ad attivare la comunicazione di cui sopra ▪ Conoscere alcuni aspetti fondamentali di civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e produrre messaggi pertinenti e significativi scritti ed orali di interesse quotidiano, personale o sociale. ▪ Saper scrivere testi su argomenti attinenti all'esperienza personale o al percorso di studio svolto (per lo svolgimento della prova scritta dell'esame di licenza) ▪ Saper utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche necessarie ad attivare la comunicazione di cui sopra. ▪ Saper utilizzare il metalinguaggio per la compilazione del PEL ▪ Conoscere i principali aspetti di cultura e civiltà e saperli mettere a confronto con quelli di altri paesi.
TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogno di uso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni

	<p>concreto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentarsi; ▪ porre domande e rispondere su particolari personali; ▪ interagire in modo semplice purché l'interlocutore sia disposto a collaborare; ▪ conoscere e confrontare con spirito positivo aspetti di Landeskunde (civiltà). 	<p>personali e familiari, geografia locale, menù, descrizioni, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; ▪ descrivere in termini molto semplici aspetti del suo background e dell'ambiente circostante e sa esprimere ed esprimere bisogni immediati; ▪ conoscere e riferire aspetti di Landeskunde.
--	---	--

STORIA E GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere fenomeni storici e geografici utilizzando il lessico specifico delle discipline; ▪ Contestualizzare fenomeni storici e geografici attraverso una corretta rete di relazioni; ▪ Utilizzare gli strumenti specifici delle discipline per ricavarne informazioni di carattere storico-geografico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relativamente agli aspetti storici e geografici considerati, descrivere un fenomeno nelle sue molteplici articolazioni (politiche, sociali, economiche, culturali, ecc.); ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica (sviluppo di un fenomeno nel tempo) e sincronica (analisi di uno stesso fenomeno in diverse aree geografiche); ▪ Conoscere e comprendere la realtà contemporanea attraverso l'analisi di alcuni specifici fenomeni storici e geografici, utilizzando gli strumenti specifici;
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadino/a nella scuola e nel mondo ▪ Avere consapevolezza dei valori e principi fondanti il vivere civile e democratico, a partire da esperienze e/o documenti specifici ▪ Dare valore ai propri comportamenti, agendo responsabilmente nei diversi contesti e relazionandosi in modo armonioso e costruttivo con sé, gli altri/e e l'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadino/a nella scuola e nel mondo ▪ Avere consapevolezza dei valori e principi fondanti il vivere civile e democratico, a partire da esperienze e/o documenti specifici ▪ Dare valore ai propri comportamenti, agendo responsabilmente nei diversi contesti e relazionandosi in modo armonioso e costruttivo con sé, gli altri/e e l'ambiente circostante ▪ Riflettere criticamente sulle principali tematiche e problematiche connesse alla vita individuale e collettiva, dimostrando capacità di esprimere giudizi motivati
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica ▪ Confrontare e analizzare figure geometriche piane individuando invarianti e relazioni ▪ Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi ▪ Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ▪ Confrontare e analizzare figure geometriche solide individuando invarianti e relazioni ▪ Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi aritmetici e geometrici utilizzando le diverse tecniche risolutive e il pensiero razionale ▪ Raccogliere, analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti, utilizzando gli opportuni strumenti di calcolo anche informatico
SCIENZE, TECNOLOGIA e INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ▪ Cominciare a sviluppare la sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute ▪ Conoscere le relazioni forma-funzione-materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione ▪ Essere in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto ▪ Eseguire rappresentazioni grafiche in scala di oggetti usando il disegno tecnico ▪ Usare le nuove tecnologie e qualche linguaggio multimediale per supportare il proprio lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ▪ Essere coscienti dei problemi economici, ecologici e della salute ed essere in grado di modificare i propri comportamenti ▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ▪ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie, anche informatiche, rispetto al contesto culturale e sociale cui vengono applicate ▪ Ricercare informazioni ed essere in grado di selezionarle e sintetizzarle, sviluppare le proprie idee, utilizzando anche le TIC, ed essere in grado di condividerle con gli altri

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, ritmo, equilibrio, orientamento, reazione, trasformazione) ▪ Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità motorie, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento ▪ Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra ▪ Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale ▪ Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le caratteristiche personali, le esperienze pregresse, le diverse capacità ▪ Prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance ▪ Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana ▪ Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione ▪ Rispettare le regole in un gioco di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, ecc.), svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche ▪ Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo ▪ Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo ▪ Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere, rappresentare e ricostruire la realtà e le esperienze attraverso semplici linguaggi espressivi ▪ Conoscere intuitivamente del patrimonio artistico-culturale con eventuali riferimenti anche al territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere, rappresentare e ricostruire la realtà e le esperienze attraverso linguaggi espressivi ▪ Conoscere e apprezzare il patrimonio artistico-culturale con analisi e realizzazione di produzioni artistiche
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed utilizzare lo strumentario didattico ed oggetti di uso comune ▪ Saper operare nell'ambito di giochi musicali con l'uso del corpo e della voce ▪ Conoscere e riprodurre brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare un brano musicale nelle sue componenti e comprendere le peculiarità del linguaggio sonoro ▪ Riconoscere gli strumenti musicali e descrivere in modo ampio la figura di autori del periodo romantico, verista e futurista ▪ Ampliare le conoscenze musicali con il lavoro di ricerca su cantautori e/o gruppi musicali attualmente attivi
IRC	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e contenuti essenziali della religione cattolica; confrontarli con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole ▪ Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuare le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale ▪ Interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità accogliente a partire da ciò che si osserva nel proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aprirsi alla ricerca del Trascendente, interrogarsi sull'Assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale ▪ Confrontare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, i valori delle religioni studiate ▪ Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettervi in vista di scelte progettuali e responsabili, per imparare a dare valore ai propri comportamenti e a sapersi relazionare in modo armonioso con se stessi, con gli altri, con il mondo che lo circonda

VALUTAZIONE

La **valutazione scolastica periodica e finale** di ogni singolo allievo tiene conto di:

- livello di partenza, rilevato dai docenti somministrando prove di ingresso oggettive agli alunni/e delle classi prime (anche in collaborazione con i/le docenti della scuola primaria) e prove di partenza agli alunni/e delle classi seconde e terze;
- percorso di maturazione seguito dall'alunno/a;
- competenze da lui/lei raggiunte, sia in ambito formativo sia in ambito disciplinare.

La valutazione viene periodicamente comunicata agli allievi/e, che vengono coinvolti/e in un processo di autovalutazione formativa, e alle famiglie, di cui si ricerca la collaborazione per garanzia di coerenza intereducativa.

Un alunno/a è definito "competente" quando sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente che lo circonda;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso/a e chiedere aiuto, all'occorrenza;
- comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

La valutazione periodica quadrimestrale e finale viene espressa in decimi a partire dal **4** fino al **10**.

La valutazione viene definita a livello collegiale in sede di scrutinio.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe la valutazione motivata e il giudizio sull'apprendimento relativo alla propria materia, che viene deliberato collegialmente.

Nel documento finale viene inserito anche un giudizio al fine di mettere in evidenza l'evoluzione e la gradualità del percorso e del processo formativo di ciascun alunno/a.

La valutazione in decimi segue i seguenti criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di competenza.

VOTO	PERCORSO E PROCESSO	DESCRITTORI
10-9	Livello avanzato – molto buono	L'alunno/a è in grado di lavorare in modo personale ed approfondito, mostrando di aver raggiunto con completezza, originalità e autonomia le conoscenze/abilità (competenze) previste. Sviluppa attività di potenziamento.
8	Livello buono	L'alunno/a è in grado di lavorare in modo autonomo e organico, mostrando di aver acquisito le conoscenze/abilità (competenze) previste. E' in grado di sviluppare attività di potenziamento.
7	Livello medio	L'alunno/a è in grado di lavorare in modo abbastanza autonomo, mostrando di aver raggiunto globalmente le conoscenze/abilità (competenze) previste.
6	Livello base	L'alunno/a è in grado di lavorare in modo coerente con le consegne, mostrando di aver attivato un processo di apprendimento positivo e aver raggiunto un livello essenziale di conoscenze/abilità (competenze). Svolge positivamente attività di recupero anche se permangono alcune incertezze.
5	Livello incerto	L'alunno/a evidenzia una parziale autonomia operativa e va guidato nel raggiungimento del livello base di conoscenze/abilità (competenze) previsto, riguardo a compiti concreti/semplici. Svolge attività di recupero.
4	Livello carente	L'alunno/a dimostra di non aver acquisito un metodo di lavoro adeguato, presenta gravi e diffuse lacune nelle conoscenze e abilità di base e non ha raggiunto il livello base di conoscenze/abilità (competenze) previsto. Svolge attività di recupero.

c. Potenziamento e innovazione delle discipline

All'interno dell'Istituto, nell'ambito degli ambiti individuati, vengono messe in atto azioni specifiche finalizzate al miglioramento della pratica didattica e dell'offerta formativa generale:

PROGETTO	FINALITÀ-AZIONI	SEDE
EQUITÀ E RIUSCITA FORMATIVA		
Accoglienza, continuità, orientamento	Percorsi in entrata volti alla creazione di un clima di benessere all'interno della scuola; percorsi in itinere ed in uscita finalizzati ad una scelta consapevole del successivo percorso di studi.	Tutte le sedi
Contrasto dispersione	Iniziative recupero e rinforzo rivolte agli alunni/e in difficoltà e finalizzate alla creazione di percorsi di studio individualizzati.	Tutte le sedi
Educazione affettiva e relazionale	Esperienze di conoscenza di sé e di maturazione di competenze emotivo-relazionali.	Lestizza, Mortegliano, Talmassons
Educazione alla sessualità	Acquisizione di consapevolezza relativamente alla propria identità personale e sessuale.	Tutte le sedi
Potenziamento del sostegno	Progetto individualizzato finalizzato all'acquisizione di capacità organizzative e di un metodo di lavoro proficuo.	Lestizza
Italiano L2	Percorsi di supporto culturale e linguistico a favore degli alunni/e stranieri/e di recente ingresso nel sistema scolastico italiano.	
CITTADINANZA		
Percorsi di pace	Sensibilizzazione degli alunni/e alla cultura della convivenza civile, della tolleranza, della pace e del confronto per una multiculturalità condivisa.	Castions di Strada
Protagonisti a scuola	Educazione ai valori della partecipazione responsabile come cittadino/a della scuola e del mondo	Mortegliano
Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze	Promozione di una cittadinanza partecipe e di una democratica convivenza civile.	Lestizza e Castions di S.
Diritti e Doveri: cittadini e uomini consapevoli	Sensibilizzazione a tematiche che accrescano la coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.	Talmassons
Uguaglianza nel rispetto e nella diversità	Acquisizione di una cultura orientata alla pace e alla convivenza civile.	Talmassons
Laboratorio di storia del FVG: il confine orientale	Promozione della conoscenza dei processi storici riguardanti il territorio regionale.	Castions di Strada
Un viaggio nel Friuli del passato: le radici del presente	Conoscenza e valorizzazione del territorio, con particolare riguardo alla sua storia e alla sua cultura.	Talmassons
ATTIVITÀ ESPRESSIVE		
"Leggere, che passione!"	Promozione del piacere della lettura e della fruizione attiva e creativa della biblioteca.	Mortegliano
Amico libro	Ampliamento della dotazione libraria dell'Istituto e/o realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della lettura.	Tutte le sedi
"Leggere per..."	Uso creativo delle abilità linguistiche per divertirsi, appassionarsi, condividere.	Lestizza
"Noi scrittori e	Scrittura e analisi di testi prodotti da altri per imparare	Talmassons

lettori"	ad esprimere il proprio vissuto; potenziamento della motivazione alla lettura e della capacità di ascolto.	
CORO "Ugo Pellis"	Esecuzione vocale di brevi melodie e/o brani corali.	Castions di Strada
Laboratorio Teatrale	Acquisizione e potenziamento delle capacità di espressione corporea e verbale.	Castions di S. e Mortegliano
Ciack...si pensa!	Educazione alla fruizione consapevole e critica del linguaggio e dei messaggi cinematografici.	Lestizza
Ceramica	Sperimentazione di tecniche di manipolazione di materiali plastici.	Lestizza
FRIULANO		
Frakekì	Comunicazione tra pari, attraverso un blog in lingua friulana	Mortegliano e Lestizza
Il corto a scuola	Creazione di un cortometraggio in lingua friulana	Talmassons
1^ Guerra Mondiale	Lettura e analisi di testi	Talmassons
Autori friulani dell'Ottocento e Novecento	Lettura e analisi di testi in prosa e poesia	Talmassons
Testi vari	Lettura e analisi contrastiva di testi	Castions di S. e Talmassons
Giornalino – A scuola di attualità	Produzione di articoli riguardanti argomenti di attualità	Mortegliano
Fiabe e leggende della mia terra	Lettura e creazione di testi dal repertorio tradizionale popolare	Mortegliano
Friulano veicolare	Uso della lingua friulana nelle lezioni curricolari	Lestizza
L'orloi dal soreli	Indagine con produzione di materiali relativi all'uso delle meridiane	Castions di Strada
Lullabies	Confronto metodologico-didattico tra docenti a livello nazionale ed internazionale	Mortegliano
Sesule d'Arint	Partecipazione al concorso bandito dal Comune di Mortegliano	Tutte le Sedi
LINGUE		
Avviamento al latino	Corsi specifici di propedeutica e avviamento allo studio del Latino per gli alunni/e delle classi terze.	Castions di Strada, Mortegliano, Talmassons
CLIL	Insegnare ad apprendere una disciplina in lingua straniera: Scienze+Inglese.	Mortegliano
Portfolio Europeo delle Lingue	Attività finalizzate a promuovere la crescita autonoma nell'allievo/a, sviluppare la capacità di autovalutazione, incentivare il plurilinguismo e l'interculturalità ed avviare alla valutazione esterna.	Tutte le Sedi
EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA		
Gruppo sportivo	Approfondimento delle varie specialità di atletica previste dai giochi sportivi studenteschi.	Lestizza
Giochi sportivi studenteschi e Memorial Codarin	Partecipazione alle varie specialità previste dai Giochi Sportivi Studenteschi a livello di Istituto e provinciale. Gare di atletica che organizzate presso la sede di Castions di Strada, in memoria del prof. Rodolfo Codarin.	Tutte le sedi
Patentino	Promozione della convivenza civile e formazione degli alunni/e in materia di comportamento stradale.	Tutte le sedi
EDUCAZIONE AMBIENTALE		
Energeticamente	Riflessione sul nostro stile di vita e sensibilizzazione degli alunni/e rispetto a comportamenti mirati al risparmio energetico e delle risorse.	Talmassons
Acqua bene comune	Sensibilizzazione ad un uso consapevole della risorsa acqua ed alle problematiche ad essa connesse	Talmassons
Rifiuti e raccolta differenziata	Riflessione sul nostro stile di vita e sensibilizzazione degli alunni/e rispetto allo smaltimento e alla raccolta dei rifiuti	Talmassons

USCITE DIDATTICHE – VISITE – VIAGGI D’ISTRUZIONE

Nel corso dell’anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche, visite e viaggi d’istruzione, allo scopo di:

- favorire la socializzazione;
- integrare in modo coinvolgente e diretto l’attività curricolare;
- favorire negli alunni/e la consapevolezza della necessità di adattare il proprio comportamento a contesti e situazioni nuovi;
- valorizzare e promuovere la conoscenza del territorio locale, nazionale, europeo.

Il Consiglio d’Istituto delibera annualmente i criteri organizzativi ed economici da rispettare al momento della definizione delle uscite.

Si allegano le tabelle del piano annuale delle Sedi.

d. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER I/LE DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

L'aggiornamento e la formazione dei/delle Docenti e del personale ATA sono sentiti dal personale come diritto-dovere, che deve essere realizzato sia nell'ambito di iniziative generali, prese dall'Amministrazione, sia per autonoma iniziativa del Collegio dei Docenti, di un gruppo di Docenti o di un singolo Docente.

Per rendere più organici e condivisi i percorsi di aggiornamento, il Collegio dei Docenti annualmente delibera un piano di formazione dell'Istituto, nel quale sono esplicitati finalità, azioni e priorità.

La definizione e l'offerta delle attività di aggiornamento e formazione per il personale docente dell'Istituto nell'a.s. 2008/09 vengono quindi definite a diversi livelli:

a. livello nazionale del MIUR e regionale dell'USR del MIUR per il FVG

b. livello di Istituto

c. livello personale (diritto: "impegno inerente la funzione docente")

Quanto alle tematiche, dall'analisi della situazione in relazione al Decreto MPI n.63 del 3.08.2007, ai valori formativi e alle macro-aree dei progetti d'Istituto:

- 1. innovazione disciplinare e metodologica**
- 2. problematiche relative al disagio, integrazione e accoglienza**
- 3. formazione alle TIC**
- 4. plurilinguismo**
- 5. LLP (Long Life Learning Programme)**
- 6. sicurezza**

Rientrano nella Tipologia 1

- Incontro di formazione sul "**Curricolo Verticale**" tenuto dalla dott.ssa M. Piscitelli in data 5 settembre 2008
- Corso di aggiornamento e formazione "**CLIL**" nell'ambito del percorso formativo per i docenti del 1° Ciclo organizzato dal USR ed aperto ai docenti delle scuole in rete, nel periodo ottobre/novembre 2008 (1^ fase)
- Corso di aggiornamento "**Fare cartoni animati**" proposto ed organizzato dall'Ente teatrale Regionale nel periodo ottobre/novembre 2008

Rientrano nella Tipologia 2

- Incontro di formazione sul tema "**Iperattività**" con il prof. D. Fedeli

Rientrano nella Tipologia 3

- Incontro di aggiornamento "**Open Office**" con intervento di esperto esterno, in data 9 settembre 2008

Rientrano nella Tipologia 4

- Incontri proposti nel corso dell'a.s.

Rientrano nella Tipologia 5

- Viaggi-Studio di formazione, a livello europeo, organizzati e finanziati dall'Agenzia Scolastica Nazionale nell'ambito della formazione professionale continua e permanente
- eTwinning

Rientrano nella Tipologia 6

- Corsi di formazione per responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)
- Corsi di formazione e aggiornamento per l'antincendio e il primo soccorso

Anche per il personale ATA si realizzeranno attività di aggiornamento relative in primo luogo

all'area della sicurezza.

B. FORMAZIONE DELLO STUDENTE E DELLA STUDENTESSA COME PERSONA E CITTADINO

Gli obiettivi formativi prioritari d'Istituto volti alla costruzione dell'identità dello studente e della studentessa e quindi alla loro formazione come persone e cittadini riguardano:

CONOSCENZA DI SÉ	Prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Imparare ad interagire con i/le coetanei/e e con gli adulti
ORIENTAMENTO	Pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale

Accanto agli obiettivi formativi relativi all'identità e agli strumenti culturali, vengono perseguiti i seguenti **obiettivi trasversali** che sono oggetto di periodico rilevamento, anche al fine della valutazione quadrimestrale di ogni singolo/a alunno/a, sia per quanto riguarda le singole discipline che il comportamento:

Acquisire un comportamento responsabile e funzionale all'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">a. rispettare le regole del vivere insieme mantenendo nelle varie situazioni un atteggiamento corretto verso gli altri;b. conoscere e riflettere sui propri diritti e doveri di cittadino/a della scuola e del mondo;c. aver cura della propria persona, degli oggetti propri e altrui e dell'ambiente che ci circonda;d. rispettare l'ambiente, conservarlo e cercare di migliorarlo ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti;e. essere consapevole di quali siano i corretti comportamenti alimentari;f. essere consapevole dei rischi connessi a comportamenti disordinati e ad abusi.
Partecipare adeguatamente alla vita scolastica e sviluppare interesse alle aree culturali	<ul style="list-style-type: none">a. seguire con regolarità le attività scolastiche;b. rispettare le consegne;c. portare il materiale necessario, tenere aggiornati e in ordine i quaderni;d. eseguire, portare a termine e correggere il lavoro assegnato;e. manifestare interesse per varie attività e contenuti.
Acquisire un metodo di lavoro produttivo	<ul style="list-style-type: none">a. organizzare in modo autonomo e proficuo il lavoro personale;b. portare puntualmente i materiali ed eseguire i compiti con profitto ed in modo adeguato;c. imparare ad imparare;d. problem solving.
Relazionarsi con compagni/e ed adulti	<ul style="list-style-type: none">a. rispettare le regole del vivere insieme mantenendo nelle varie situazioni un atteggiamento corretto verso gli altri;b. ascoltare le ragioni altrui, rispettare opinioni diverse, collaborare, essere solidale e tollerante;c. mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo ed alla collaborazione, anche in presenza di differenza di opinioni;d. accogliere la diversità come ricchezza per sé e per il gruppo.

Vengono attuati percorsi specifici, sia curricolari che legati a progetti, afferenti alle seguenti aree:

Educazione all'affettività

E' volta alla creazione di momenti in cui gli allievi/e vengono aiutati a scoprire le proprie emozioni, ad ascoltare la presenza dei compagni/e, a meglio porsi in relazione con il mondo esterno, liberi di esprimere le problematiche legate alla loro età, al mondo delle relazioni interpersonali e dell'affettività.

Per i genitori può costituire un'utile occasione di incontro per confrontare le proprie problematiche educative.

Educazione alla sessualità

E' rivolta in particolare agli alunni/e delle classi terze. Prevede una serie di incontri in classe con un assistente sanitario ed una psicologa, al fine di favorire la conoscenza dell'identità sessuale propria e dell'altro sesso.

Educazione alla salute e alimentare

Si propone come obiettivi formativi:

- di creare negli alunni/e la consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche;
- di far conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati e di presentare corretti stili di vita.

Educazione ambientale

Si propone come obiettivo formativo:

- di far conoscere le principali emergenze ambientali a livello locale, nazionale e mondiale;
- di far vivere e rispettare l'ambiente, come risorsa preziosa la cui salvaguardia dipende da scelte sia individuali che globali
- sensibilizzare ad avere rispetto dei consumi ed alla conseguente produzione di rifiuti, ricercando soluzioni per una migliore gestione degli stessi.

Educazione interculturale, alla pace, alla solidarietà e alla cittadinanza

Si propone come obiettivi formativi:

- di fornire agli alunni/e conoscenze e competenze diversificate che permettano loro di orientarsi nella complessità della società globale;
- di promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le persone e le culture;
- di creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento;
- di favorire l'integrazione socio-culturale e didattica degli alunni/e stranieri.

Alcune attività specifiche vogliono rendere gli allievi/e più direttamente partecipi alla vita della scuola come base della più ampia comunità sociale e civile, creando spazi di discussione e di dialogo con i docenti e le istituzioni.

Educazione alla prevenzione e alla sicurezza

La scuola si attiva per educare a comportamenti corretti per la prevenzione e l'intervento in caso di necessità. Vengono insegnate agli alunni/e le principali norme comportamentali da osservare in caso di pericolo all'interno dell'edificio. Le prove di evacuazione vengono svolte almeno due volte all'anno; ogni sede è dotata di un proprio documento di prevenzione e di un piano di evacuazione con i nominativi degli addetti (personale docente ed A.T.A.). Sono state costituite squadre Antincendio e di Primo Soccorso.

Educazione stradale

Al fine di elevare il livello di educazione e di istruzione degli alunni/e, di potenziare la loro partecipazione ai valori della convivenza sociale e di concorrere a formare un utente della strada consapevole e responsabile, tutti i Docenti sono impegnati nell'Educazione Stradale, con la collaborazione delle varie

Polizie Municipali. Sono inoltre organizzati, in orario extrascolastico, corsi volti al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

C. INTEGRAZIONE SCUOLA E TERRITORIO

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie degli alunni/e nella scuola dell'autonomia costituiscono, in quanto rappresentano l'utenza, una componente fondamentale per gli indirizzi in ogni settore della vita della scuola e sono chiamate ad una partecipazione sempre meno formale e sempre più reale:

- i genitori sono coinvolti nella discussione delle proposte riguardanti l'attuazione del POF, l'organizzazione dell'orario e del calendario scolastico e ogni altro aspetto della gestione della scuola, su cui possono esprimere parere consultivo;
- in alcune sedi, alcuni genitori fanno parte della Commissione libri in comodato, per la gestione dei libri di testo dati in comodato agli alunni ed acquistati con i finanziamenti regionali;
- i rappresentanti dei genitori sono invitati a partecipare ai Consigli di Classe, per l'analisi di eventuali problematiche.

Per la consultazione più accurata ed oggettiva dei pareri dei genitori circa le scelte attinenti al POF, si possono utilizzare questionari o altre forme di rilevazione di dati, i cui risultati sono partecipati alle famiglie o illustrati nel corso di assemblee.

E' diritto dei genitori riunirsi autonomamente in assemblee di comitato, per classe o per incontri allargati; la scuola si rende disponibile a diffondere l'invito della convocazione e a mettere a disposizione i locali per le riunioni.

Per avere notizie sul rendimento scolastico e ogni altra informazione utile sulla partecipazione dei propri figli alla vita della scuola i genitori dispongono delle seguenti opportunità:

- ricevimento settimanale dei Docenti, secondo un orario stabilito;
- ricevimento generale periodico, le cui scadenze sono comunicate a tempo debito;
- appuntamento con il Docente;
- lettere e convocazioni personali in caso di particolari problematiche.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI PER L'A.S. 2008-09

MORTEGLIANO

1^A	Cirio Stefania – Corba Raffaella – Oprandi Viviana – Turco Michele
1^B	Di Barbora Marinella – Della Mora Giovanni – Galassi Julieanne – Tosoni Nathalie
2^A	Carnelos Ornella – Oprandi Viviana – Del Toso Adelina – Moschioni Andrea
2^B	Zinzone Catia – Cattarin Cristina – Boldarino Manuela – Sebastianutti Doris
3^A	Cirio Stefania – Desinano Daniela – Monticolo Nelly
3^B	Bosco Pierluigi – Zanchetta Maurizia – Olszak Maria Stefania – Marangone Sara

CASTIONS DI STRADA

1^A	Masiero Fabiola – Iaia Laura – Stroppolo Anna – Bellotto Emilia
1^B	Degano Ada – Pironio Esterino – Vecchiato Rolando
2^A	Diminutto Loredana – Sorato Cristiana – Del Frate Livio
2^B	Barei Francesca – Marcolin Isabelle – Codarin Guglielmo
3^A	Miglietta Simonetta – Menna Carmela – Vecchiato Francesca
3^B	Rosario Maria Ester – Orsaria Angela Maria

LESTIZZA

1^A	Riga Rosella – Zuccato Laura – Iob Lauro
1^B	Sottile Patrizia – Marzaro Valeria – Bernardis Danili
2^A	Pagani Sabrina – Tomada Orietta – Tavano Barbara – Degano Cinzia
2^B	Moletta Nadia – Tavano Alessia
3^A	Paravan Nicoletta – Pizzinato Anna – Turco Raffaella
3^B	Andreoli Germano – Domini Maria Gloria – Pinese Tiziana

TALMASSONS

1^A	Zorza Orietta – Malisan Adriano – Ponte Gigliola
1^B	Fagotto Giuliana – Saccavino Patrizia
2^A	Musiani Fabrizio – Favotto Cristina – Gigante Nadia
2^B	Battello Luciana – Battello – Stella – Toneatto Gilberta – Cecchini Carla Teresa
3^A	Toneatto Marzia – Musiani Dania – De Boni Michela – Zanella Mirta
3^B	Ammirati Evaristo – Mattiussi Sandra – Tassile Daniela

RAPPORTO CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

L'autonomia scolastica attribuisce all'Amministrazione locale un ruolo centrale nelle scelte di politica scolastica, non solo in quanto responsabile delle strutture a disposizione dell'Istituto e del loro funzionamento, ma anche nell'indicazione delle linee generali di indirizzo per quanto riguarda la formazione dei futuri cittadini/e e la compartecipazione agli impegni finanziari.

Molto curati sono pertanto i rapporti con i Comuni, che si esplicitano come segue:

- periodici incontri con i Sindaci o loro delegati;
- partecipazione del Sindaco o di un delegato ai lavori e all'attività del Consiglio d'Istituto, eccettuato il diritto di voto per le deliberazioni;
- specifiche convenzioni, al fine di regolare i rapporti attinenti alla concessione di finanziamenti e altre forme di interazione tra l'Ente locale e la Scuola.

Le competenze degli Enti locali per il funzionamento della Scuola Secondaria di 1° Grado sono in particolare fissate dalla L. 23/96, che attribuisce al Comune precisi impegni (fornitura e manutenzione degli edifici scolastici, arredamento, utenze elettriche e telefoniche, acqua e riscaldamento, spese varie di ufficio). La compartecipazione viene calcolata in rapporto al numero degli alunni frequentanti. L'Ente locale è anche chiamato alla manutenzione ordinaria e all'adeguamento delle strutture in base alla L. 626/94 riguardante la sicurezza; il Dirigente Scolastico comunica periodicamente al Sindaco eventuali emergenze e chiede l'aggiornamento delle certificazioni di legge. L'Istituto, ai sensi della L. 626/94, del D.M. 382/98, della C.M. 119 del 29/04/99, attiva ogni anno processi di individuazione e prevenzione dei rischi presenti nelle quattro sedi. L'adeguamento alle norme, pur considerando la situazione degli stabili, diversi per anno di costruzione e tipologia costruttiva, appare sostanzialmente buono per le sedi di Lestizza, Castions di Strada e Talmassons, nella sede di Mortegliano, invece, necessitano ancora interventi di adeguamento delle strutture di protezione e antincendio e di rimozione delle barriere architettoniche.

I Comuni intervengono ad assicurare:

- il trasporto gratuito degli alunni/e da casa a scuola e generalmente per alcune visite di istruzione (salvo in certi casi – come per le sedi di Castions di Strada e di Talmassons – il pagamento di un modesto ticket);
- il servizio mensa nelle sedi di Castions di Strada, Lestizza e Talmassons.

La scuola partecipa ad alcune iniziative del Progetto Integrato Cultura e della Scuola Territoriale per la Salute, costituiti dai Comuni dell'ambito del Codroipese.

Scuola, Comuni, Parrocchie e Azienda dei Servizi alla Persona di Codroipo collaborano anche per le attività parascolastiche che si svolgono nel periodo estivo, in particolare per il trasporto degli alunni/e interessati alle attività dei Centri e Soggiorni estivi.

La Scuola aderisce al Comodato dei libri di testo istituito a seguito della L.R. 1/04, per cui agli alunni/e di tutte le classi vengono forniti in comodato gratuito quasi tutti i libri di testo adottati dal Collegio dei Docenti; tali libri potranno essere eventualmente riscattati dalle famiglie alla fine dell'anno scolastico.

Gli alunni/e della sede di Castions di Strada usufruiscono inoltre del comodato organizzato negli anni precedenti dal Comitato dei Genitori.

Il Collegio dei Docenti ha individuato, per ciascuna sede scolastica, due Docenti che si occupano della timbratura e della distribuzione dei testi agli alunni, del riscatto e del ritiro dei testi non riscattati. In alcune sedi i Docenti sono affiancati dai Genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

Il Dirigente Scolastico, attuando le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, ha sottoscritto con l'Università agli Studi di Udine un accordo, al fine di permettere agli insegnanti impegnati nella formazione di fare esperienza della vita reale della scuola e di osservare modelli efficaci di insegnamento.

La richiesta di inserimento del tirocinante, formulata dall'Università attraverso il supervisore, viene accolta solamente dopo la libera accettazione da parte di uno o più Docenti della Scuola, che si rendano disponibili a svolgere la funzione di accoglienti. L'esperienza ha confermato che dall'interazione tra docente accogliente e tirocinante può nascere un proficuo scambio, che può arricchire anche la scuola ospitante. Il tirocinante, che si impegna a rispettare il segreto d'ufficio e la privacy, sottoscrivendo una specifica dichiarazione, è autorizzato a partecipare

alle attività scolastiche e, ai fini degli infortuni che potrebbero derivargli dalle attività predette e per la responsabilità civile verso terzi, la copertura assicurativa è a carico dell'Università.

RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI ED ENTI

Nell'ottica di una prosecuzione della funzione formativa della scuola nella comunità educante presente sul territorio, la Scuola Secondaria di 1° Grado si attiva per trovare contatti e operare sinergie con le Associazioni locali, molte delle quali basate sul volontariato, offrendo a sua volta un tramite per la conoscenza e la diffusione degli obiettivi che sono alla base della vita delle stesse Associazioni:

- ADO, AFDS
- i gruppi ACAT e Alcolisti anonimi
- il gruppo astrofili di Talmassons
- i gruppi ANA e la Protezione Civile
- le Filodrammatiche locali, i gruppi corali, la Scuola Diocesana di Musica, il gruppo di ricerche storiche "Las Rives" di Lestizza
- le Società sportive locali
- le rappresentanze delle Attività produttive operanti sul territorio (Artigiani, Agricoltori e altro)
- i Comitati dei Genitori
- banche presenti sul territorio

La Scuola permette al Comune e alle Associazioni del territorio di utilizzare le strutture (palestre e altri locali) per l'organizzazione delle loro attività, purché in orario non interferente con quello destinato alle lezioni e con la garanzia che i locali siano riconsegnati in opportune condizioni. Le strutture di Castions di Strada e Lestizza sono messe a disposizione del Progetto Integrato Formativo (P.I.F.) organizzato dalla Consulta dei Genitori in favore degli alunni della Scuola Primaria. A Lestizza le aule vengono utilizzate dall'Università della Terza Età, mentre a Mortegliano alcuni locali scolastici sono messi a disposizione dell'Università della Libera Età.

VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA

Riconoscendo all'identità culturale un valore fondante per la formazione della personalità dell'alunno/a in quanto inserito nella comunità, in una prospettiva complementare all'educazione alla tolleranza e alla multiculturalità, la Scuola promuove iniziative per la valorizzazione della lingua e cultura friulane, in ottemperanza al dettato costituzionale, confermato dalla LR 15/96 e dalla Legge nazionale 482/99.

Le attività relative all'apprendimento della lingua e cultura friulane, a seconda delle risorse presenti nelle quattro sedi, possono avere le seguenti articolazioni:

- utilizzo della lingua friulana in diversi contesti;
- studio della lingua friulana ed arricchimento della conoscenza lessicale;
- trasmissione di contenuti disciplinari attraverso l'uso veicolare della lingua;
- comparazione con le altre lingue parlate e studiate;
- valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali e regionali.

Integrano questo processo di apprendimento altre attività specifiche, come il BLOG in lingua friulana, "FRAKEKI", ed il premio letterario "Sesule d'arint". La scuola partecipa al progetto europeo "LULLABIES" in collaborazione con lingue minoritarie europee, con lo scopo di mettere in relazione i Docenti e gli alunni/e per un confronto e scambio sui metodi di apprendimento e di insegnamento della lingua materna in relazione alla lingua nazionale e a quella europea appresa.

PRIVACY

Il trattamento delle informazioni che riguardano gli utenti della Scuola è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti individuali. Tutti i dati in possesso della Scuola vengono trattati ai sensi del D.Lvo. 196/03 (Codice in materia di trattamento dei dati personali). Ne hanno libero accesso il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale di Segreteria e tutto il personale scolastico è tenuto al rispetto del segreto d'ufficio. I nominativi o le immagini degli alunni/e vengono divulgati solo dopo esplicita autorizzazione dei Genitori.



DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI/E

L'alunno/a ha diritto di essere trattato con il massimo rispetto da tutti coloro che agiscono nella Scuola, ha diritto a chiarezza e a regole precise, che vanno applicate dopo un'attenta analisi della situazione contingente.

Si è considerato pertanto importante fissare non solo doveri da rispettare, ma anche diritti che possano garantire un trattamento equo a ciascuno.

REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI/E

Su proposta di una specifica Commissione di lavoro della scuola, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato un Regolamento Interno degli alunni/e, che è diffuso alle classi e richiamato ad ogni occasione utile, ai fini di educare alla responsabilità dei comportamenti di tutta la comunità scolastica, in relazione alla reciprocità dei diritti e dei doveri.

Il Regolamento Interno degli alunni/e, dopo una premessa in cui si riflette sul ruolo della scuola come comunità e sul rispetto che ciascuno deve agli altri e di cui reciprocamente ha diritto,

- descrive il comportamento da tenere in aula, durante gli spostamenti nei diversi contesti, la ricreazione, in palestra, l'uscita al termine delle lezioni;
- dà indicazioni circa la conservazione del materiale scolastico e l'uso del libretto personale;
- detta prescrizioni in relazione alla frequenza alle lezioni e alle giustificazioni delle assenze;
- analizza infine le regole riguardanti i rapporti interpersonali tra alunni/e, Docenti e personale scolastico.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Con le stesse modalità di cui sopra, in relazione al Regolamento Interno degli alunni/e, è in vigore un Regolamento di Disciplina, che dà indirizzi e prescrive le conseguenze in caso di comportamenti scorretti da parte degli studenti.

Il Regolamento di Disciplina elenca i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, facendovi corrispondere le relative sanzioni e indicando gli Organi competenti a irrogare le stesse, nonché i relativi procedimenti e la possibilità di ricorso.

Viene istituito contestualmente un Organo di garanzia, composto dal Dirigente Scolastico, dai Fiduciari di Sede e dai Genitori indicati da Consiglio di Istituto. Per quanto non contemplato nel Regolamento di Disciplina, si rinvia allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

La Scuola intende far valere il principio della priorità della valenza formativa delle sanzioni previste nei confronti dell'alunno/a che ha mancato ai suoi doveri.

Si specifica che i Regolamenti dell'Istituto sono in fase di revisione da parte di una Commissione preposta formata da docenti e genitori.

COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE I DOCENTI

(vengono sottolineati i nomi dei Coordinatori di classe)

MORTEGLIANO

	1^ A t.n.	2^ A t.n.	3^ A t.n.	1^ B t.n.	2^ B t.n.	3^ B t.n.
Italiano	BOSCHETTI R.	<u>CAMERA M.</u>	<u>BOSCHETTI R.</u>	PEGORARO D.	<u>CARLI R.</u>	<u>PEGORARO D.</u>
Sto. - Geo.	CAMERA M.	CAMERA M.	BOSCHETTI R.	CARLI R.	CARLI R.	PEGORARO D.
Inglese	TOFFOLI A.	TOFFOLI A.	TOFFOLI A.	TOFFOLI A.	TOFFOLI A.	TOFFOLI A.
2^ Ling. Com. Francese	CAUTERO A.	CAUTERO A.	CAUTERO A.	CAUTERO A.	CAUTERO A.	CAUTERO A.
Matematica e Scienze	<u>ARNEZ M.</u>	ARNEZ M.	ARNEZ M.	<u>MENINI P.</u>	MENINI P.	MENINI P.
Tecnologia	ZONCAPÈ M.	ZONCAPÈ M.	ZONCAPÈ M.	DOMENIS R.	DOMENIS R.	DOMENIS R.
Arte e Imm.	FOGAR E.	FOGAR E.	FOGAR E.	FOGAR E.	FOGAR E.	FOGAR E.
Musica	LUCCA V.	LUCCA V.	LUCCA V.	LUCCA V.	LUCCA V.	LUCCA V.
Sc.Mot.Sport.	PAPPARELLA G.	PAPPARELLA G.	LENTO A.	ZEI G.	ZEI G.	LENTO A.
IRC	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.
Sostegno	DRIUTTI D.	/	/	/	BASANA R.	DRIUTTI D.

CASTIONS DI STRADA

	1^ A t.n.	2^ A t.n.	3^ A t.n.	1^ B t.n.	2^ B t.p.	3^ B t.p.
Italiano	BIASIN E.	<u>GESÙ A.</u>	<u>ZANIN G.</u>	CIOCIOLA A.	<u>BIASIN E.</u>	<u>VISINTIN L.</u>
Sto. - Geo.	GESÙ A.	GESÙ A.	ZANIN G.	CIOCIOLA A.	BIASIN E.	VISINTIN L.
Inglese	MERCURIO M.	MERCURIO M.	MERCURIO M.	MERCURIO M.	MERCURIO M.	MERCURIO M.
2^ Ling. Com. Tedesco	SINOPOLI N.	SINOPOLI N.	SINOPOLI N.	SINOPOLI N.	SINOPOLI N.	SINOPOLI N.
Matematica e Scienze	<u>SANTOLI C.</u>	SANTOLI C.	SANTOLI C.	<u>DE VITO P.</u>	ARZENTON F.	DE VITO P.
Tecnologia	BROTTO F.	BROTTO F.	BROTTO F.	BROTTO F.	BROTTO F.	BROTTO F.
Arte e Imm.	CIMENTI R.	FOGAR E.	CIMENTI R.	FOGAR E.	DEL GIUDICE S.	DEL GIUDICE S.
Musica	FASSO F.	FASSO F.	FASSO F.	FASSO F.	FASSO F.	FASSO F.
Sc.Mot.Sport.	LENTO A.	LENTO A.	LENTO A.	LENTO A.	LENTO A.	LENTO A.
IRC	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.
Sostegno	ERMACORA			ERMACORA-TIRELLI G.		TIRELLI G.

LESTIZZA

	1^ A t.n.	2^ A t.n.	3^ A t.n.	1^ B t.p.	2^ B t.p.	3^ B t.p.
Italiano	GHIO S.	<u>PLASENZOTTI L.</u>	<u>GHIO S.</u>	<u>CARBONE M.</u>	<u>PERESANI G.</u>	<u>GREATTI S.</u>
Sto. – Geo.	ZANELLO M.	PLASENZOTTI L.	GHIO S.	CARBONE M.	PERESANI G.	GREATTI S.
Inglese	ZORZI E. R.	ZORZI E. R.	ZORZI E. R.	ZORZI E. R.	ZORZI E. R.	ZORZI E. R.
2^ Ling. Com. Tedesco	BURSIC F.	BURSIC F.	BURSIC F.	BURSIC F.	BURSIC F.	BURSIC F.
Matematica e Scienze	<u>VICARIO M.</u>	VICARIO M.	VICARIO M.	FERUGLIO M.	FERUGLIO M.	SIDOTI
Tecnologia	CIANI C.	CIANI C.	CIANI C.	CIANI C.	CIANI C.	CIANI C.
Arte e Imm.	DEL GIUDICE S.	DEL GIUDICE S.	DEL GIUDICE S.	DEL GIUDICE S.	DEL GIUDICE S.	DEL GIUDICE S.
Musica	LUCCA V.	LUCCA V.	LUCCA V.	FASSO F.	FASSO F.	TESSARIN S.
Sc.Mot.Sport.	PAPPARELLA G.	PAPPARELLA G.	PAPPARELLA G.	PAPPARELLA G.	PAPPARELLA G.	PAPPARELLA G.
IRC	PITICCO A.	PITICCO A.	PITICCO A.	PITICCO A.	PITICCO A.	PITICCO A.
Sostegno	COSSIO	SACCHETTI R.		SACCHETTI R.		BRANDOLIN

TALMASSONS

	1^ A t.n.	2^ A t.n.	3^ A t.n.	1^ B t.p.	2^ B t.p.	3^ B t.p.
Italiano	CAPPELLETTI G.	<u>RACCANELLO M.</u>	<u>CAPPELLETTI G.</u>	<u>MAREGA M.</u>	<u>BAZZANO D.</u>	<u>MARINAI A.</u>
Sto. – Geo.	RACCANELLO M.	RACCANELLO M.	CAPPELLETTI G.	MAREGA M.	BAZZANO D.	TONEATTO A.
Inglese	RIZZI M.	RIZZI M.	RIZZI M.	RIZZI M.	RIZZI M.	RIZZI M.
2^ Ling. Com. Tedesco	NACCARI G.	NACCARI G.	NACCARI G.	NACCARI G.	NACCARI G.	NACCARI G.
Matematica e Scienze	<u>IURZOLLA M.V.</u>	IURZOLLA M.V.	IURZOLLA M.V.	SIDOTI	TESTA A.	TESTA A.
Tecnologia	BOMBARA A.	BOMBARA A.	BOMBARA A.	BOMBARA A.	BOMBARA A.	BOMBARA A.
Arte e Imm.	CIMENTI R.	CIMENTI R.	CIMENTI R.	CIMENTI R.	CIMENTI R.	CIMENTI R.
Musica	TESSARIN S.	TESSARIN S.	TESSARIN S.	TESSARIN S.	TESSARIN S.	TESSARIN S.
Sc.Mot.Sport.	ZEI G.	ZEI G.	ZEI G.	ZEI G.	ZEI G.	ZEI G.
IRC	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.	ROMAN L.
Sostegno	ELLERO P. A. VACCA G.		PONTE E.	PONTE E.	ELLERO P. A.	VACCA G.



USCITE DIDATTICHE – VISITE – VIAGGI D'ISTRUZIONE
SINTESI PER SEDE

SEDE DI CASTIONS DI STRADA

Destinazione	Periodo	Classi	Accompagnatori
Abbazia di Sesto al Reghena	11/2008	2A-2B	Roman, Gesù
Udine, Cinema Visionario Machan	5/12/2008	3A-3B	Visintin, Zanin
Udine, Cinema Visionario	da definire	1A-1B 2A-2B	da definire
Udine, Teatro in lingua inglese	10/1/2009	3A-3B	Mercurio, Visintin
Udine, Palamostre Storie di amicizia e di guerra	19-20/2/2009	2A-2B 3A-3B	Gesù, Biasin Visintin, Zanin
Talmassons, Scuola media Ballo e Bullo nel paese degli allocchi	aprile	1A-1B	Ciociola, Biasin, Tirelli/Ermacora
Talmassons, Scuola media Da piccolo farò il soldato	data da definire	3A-3B	Visintin, Zanin
Udine, La Bottega solidale/Casa Immacolata	5/3/2009 mattinata	3A-3B	Roman, Visintin
Gonars, Ossario	maggio mattinata	3A-3B	Visintin, Zanin
Gonars, Risorgive	aprile/maggio mattinata	1A-1B	Santoli, De Vito, Tirelli/Ermacora
Marano, Oasi naturalistica	febbraio/marzo mattinata	1A-1B	Santoli, De Vito, Tirelli/Ermacora
Castello di Villalta	marzo/aprile mattinata	1A-1B	Ciociola, Gesù, Tirelli/Ermacora
Centrale di Malnisio e Maniago	6/10 /2008 giornata	2A-2B 3A-3B	Brotto, Biasin, Fasso, Santoli
Cividale del Friuli	aprile giornata	1A-1B	Ciociola, Gesù, Tirelli/Ermacora
Mantova	aprile giornata	2A-2B	Gesù, Santoli, Brotto
Carso e Museo della Grande guerra di Gorizia	febbraio/marzo giornata	3A-3B	Visinti, Zanin, Tirelli
Trieste, Risiera di San Saba - Museo De Henriquez	aprile giornata	3A-3B	Visintin, zanin, Tirelli
Firenze	marzo/aprile	3A-3B	Visintin, Tirelli, Zanin

SEDE DI LESTIZZA

Destinazione	Periodo	Classi	Accompagnatori
Uscita di un giorno a Venezia	aprile-maggio	1A-1B	Vicario, Cossio, Zorzi, Bursic, Carbone
Teatro San Giorgio a Udine-mostra "Progetti infiniti. Le macchine di Leonardo"	16/12/2008	1B	Carbone, Ciani
Comune di Udine Percorso educativo "Misterium aqueum" -Castello di Udine	8/01/2009	1B	Carbone, Feruglio
Comune di Udine Percorso educativo "Orecchie da mercante" - Sala del Castello di Udine	2/04/2009	1B	Carbone, Sacchetti
Cividale del Friuli Educazione ambientale - uscite sul territorio	aprile-maggio	1A-1B	Zanello, Cossio, Ghio, Papparella, Feruglio, Carbone
Teatro San Giorgio - Udine, mostra "Progetti infiniti. Le macchine di Leonardo"	16/12/2008	2A-2B	Peresani, Plasenzotti, Sacchetti
Mostra Milmas - Udine	seconda metà di marzo	2A-2B	Vicario, Feruglio, Sacchetti
Visita di istruzione a Verona e Sirmione	24/04/2009 (da confer.con trasporto, o 30/04/2009)	2A-2B	Peresani, Plasenzotti, Del Giudice, Bursic (riserva)
Villa Manin di Passariano	5 novembre 2008 (già svolta)	3A-3B	Greatti, Ghio, Brandolin, Ragone (educatore)
Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Rappresentazione teatrale in lingua inglese	20/01/2009	3A-3B	Zorzi, Ghio, Brandolin, Ragone (educatore)
Gorizia - Museo della Grande guerra	20/02/2009	3A-3B	Greatti, Ghio, Brandolin, Ragone (educatore)
Isola d'Elba	27-28-29 aprile 2009	3A-3B	Greatti, Ghio, Brandolin, Papparella, Ragone (educatore)

SEDE DI MORTEGLIANO

Destinazione	Periodo	classi	accompagnatori
Udine- Teatro Giovanni da Udine (fiaba musicale "Pierino e il lupo")	13/12/2008	1A -1B	Boschetti - Lucca Pegoraro
Palmanova- ARPA OSMER	21/01/2009	1A -1B	Carli - Camera - Arnez
Cividale - Museo Archeologico	28/01/2009	1A- 1B	Carli - Camera - Boschetti
Terenzano -Laboratorio falegnameria Rossi-Picard	16/02/2009	1A	Zoncapè - Driutti
Villalta - Castello Friulano	18/03/2009	1A -1B	Carli - Camera - Fogar
Udine - Teatro Palamostre (Storie giganti)	21/03/2009	1A -1B	Boschetti - Fogar - Pegoraro
Viaggio di istruzione: isole della laguna veneta (1 giorno) o minisettimana verde (3 gg)	aprile 2009	1A -1B	3 docenti da stabilirsi tra: Menini - Papparella - Driutti - Camera
Basaldella- Cartiera Romanello	23-24/04/2009	1A -1B	Zoncapè - Menini - Domenis
Artegna - il giardino delle fate	maggio 2009	1A -1B	Boschetti - Fogar - Pegoraro
Sesto al Reghena - Abbazia	01/12/2008	2A -2B	Carli - Camera - Roman
Mortegliano - mercatino di Natale	10-17/12/2008	2A- 2B	Carli - Camera - Fogar
Udine - Visita guidata della città	10/02/2009	2A -2B	Carli - Camera - Toffoli
Buia - Visita al laboratorio di ceramica artistica	02/03/2009	2A -2B	Zoncapè -Toffoli - Domenis - Carli
Vicenza - Palazzo Thiene e visita guidata della città	17/03/2009	2A -2B	Camera - Carli - Toffoli
Terenzano -Laboratorio falegnam. Rossi-Picard (arr.casa)	23/03/2009	2A	Zoncapè - Fogar
Viaggio di istruzione: Ferrara (1 giorno) o Parma e dintorni (2 gg)	aprile 2009	2A-2B	Carli - Camera - Menini
Gris di Bicinicco-Azienda agraria Gobbo	27/04/2009	2A -2B	Zoncapè - Carli - Domenis
Cividale - Istituto Tecnico Agrario	20/10/2008	3A -3B	Zoncapè - Menini - Lento
Udine- Redazione Messaggero Veneto	07/11/2008 14/11/2008	3A -3B	Boschetti - Arnez Pegoraro - Toffoli
Mortegliano - Casa di riposo	23/12/2008	3A	Boschetti - Lucca
Udine - Spettacolo teatrale in lingua inglese	20/01/2009	3A -3B	Toffoli - Boschetti - Pegoraro
Cargnacco - ABS	26/01/2009	3A -3B	Zoncapè- Roman - Domenis
Gorizia - Museo Provinciale della Grande Guerra	13/02/2009	3A -3B	Boschetti - Pegoraro - Driutti
Uscita previa approvazione fam.: Trieste-Risiera di San Sabba, Foiba di Basovizza, Immaginario scientifico (1 g)	marzo 2009	3A -3B	Boschetti - Pegoraro - Menini
Toscana e isola d'Elba (3 gg)	21-22-23 04/2009	3A -3B	Boschetti - Pegoraro - Carli o Toffoli
Cussignacco - Centro Sismologico	07/05/2009 08/05/2009	o 3A -3B	Menini - Arnez - Driutti

SEDE DI TALMASSONS

Destinazione	Periodo	Classi	Accompagnatori
Biblioteca comunale	30/01/2009 27/02/2009 3/03/2009	1B	Marega, Ponte
Museo di Codroipo Laboratorio sul Patriarcato	12/02/2009	1A- 1B	Marega, Raccanello, Ponte
Museo di Attimis Laboratorio sull'attività dell'archeologo	marzo 2009	1A- 1B	Marega, Raccanello, Ponte
Castello di Villalta	marzo 2009	1A- 1B	Marega, Raccanello, Ponte
Piano d'Arta e Zuglio	dal 27 al 30 aprile 2009	1A- 1B	Accompagnatori da confermare (Iurzolla - Zei)
Palmanova	da definirsi	2B	Bazzano - Testa
Uscite sul territorio nell'ambito del Progetto "Acqua bene comune dell'umanità"	da definirsi	2B	da definirsi in base alla giornata dell'uscita
Attività di orienteering a Ronchi di Buttrio	5/03/2009	2B	Zei - Bazzano
Laboratorio dell'Ist. Agrario di Pozzuolo	data da definirsi	2B	Testa - Bazzano
Udine - Mostra G.E.I.	I o II settimana di marzo 2009	2B	Testa - Zei
Parco delle Prealpi Giulie	fine aprile 2009	2A -2B	Testa - Bazzano
Trieste: Museo Rivoltella - Grotta Gigante o Museo di Mineralogia	1/04/2009	2A- 2B	Bazzano - Testa - Raccanello - Zei
Parco Dolomiti friulane - Erto e Casso	da definirsi	3A-3B	Testa - Iurzolla - Vacca
Teatro Nuovo Giovanni da Udine - Rappresentazione teatrale in lingua inglese	20/01/2009	3A-3B	Rizzi - Vacca
Gorizia - Museo della Grande guerra	3/03/2009	3A-3B	Cappelletti - Toneatto
Codroipo - Museo delle Carrozze	4/02/2009	3A-3B	Cappelletti - Toneatto
Udine - Bottega del mondo	13/02/2009	3A-3B	Cappelletti - Roman
Udine - centro storico	28 o 29 aprile 2009	3A-3B	Cappelletti - Toneatto
Codroipo - Coop	febbraio 2009	3B	Marinai - Vacca
Talmassons - Osservatorio astronomico	uscita serale in data da definirsi	3B	Testa e famiglie
Roma	dal 31/03 al 2/04 2009	3A-3B	Naccari - Zei - Testa

